

UNIONE DEI COMUNI
"ALTO VERDURA E GEBBIA"
PROV. DI AGRIGENTO

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 04 DEL 04/10/2016

OGGETTO:	Approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018

L'anno duemila sedici addì quattro del mese di Ottobre alle ore 10.00 presso la sede del **Comune di Lucca Sicula**, si è riunito il **Consiglio Direttivo** dell'Unione dei Comuni "Alto Verdura e Gebbia".

Dei Signori Consiglieri assegnati a questa Unione e in carica risultano:

:

NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
BALSAMO DOMENICO	Presidente	X	
PUCCIO GIUSEPPE	Componente	X	
INGA VINCENZO	Componente	X	
FERRANTELLI VITO	Componente	X	
CONSIGLIERI	PRESENTI N° 4	ASSENTI N° 0	

Assume la presidenza il Sindaco di Villafranca Sicula Prof. Domenico Balsamo.

Partecipa alla seduta, il Dott. Giuseppe CUNETTO, Segretario dell'Unione dei Comuni "Alto Verdura e Gebbia", ai sensi dell'art. 31 dello Statuto;

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata. Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA"
(Lucca Sicula - Villafranca Sicula - Burgio - Calamonaci)

Proposta di deliberazione del Consiglio Direttivo

Oggetto: Approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018.

Considerato che in data 19.06.2003, con la sottoscrizione dell'atto costitutivo, si è costituita in Provincia di Agrigento l'Unione dei Comuni denominata "Alto Verdura e Gebbia" costituita dai Comuni di Lucca Sicula, Villafranca Sicula, Burgio e Calamonaci;

Visto l'art. 32 del D.lgs. 267/2000 che prevede per l'Unione dei Comuni l'applicazione, in quanto compatibili, dei principi, anche di natura contabile, previsti dall'ordinamento degli EE.LL.;

Premesso che:

- con decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che dispone:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

“ 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione".

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (G.U. n. 157 del 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

Visto altresì il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (G.U. n. 254 del 31/10/2015), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

Visti i chiarimenti della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, diramati dalla Commissione Arconet con le Faq n. 9 del 07/10/2015 e n.10 del 22/10/2015;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il paragrafo 8;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio-economica del territorio:

a) le principali scelte dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo;

b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento all'organizzazione e alle modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;

c) le risorse finanziarie e i relativi impieghi, con specifico riferimento per:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;

e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;

f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

Tenuto conto altresì che il DUP deve comprendere:

gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

la programmazione dei lavori pubblici;

la programmazione del fabbisogno di personale;

la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2016/2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del D.U.P. 2016/2018, ai fini della sua presentazione all'Assemblea dell'Unione;

Considerato che, pertanto, lo schema di D.U.P. allegato sarà messo a disposizione dei Consiglieri dell'Unione per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

Visti:

il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015).

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

SI PROPONE

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2016/2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. Di presentare il DUP all'Assemblea dell'Unione, per le conseguenti deliberazioni.
3. Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto all'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
4. Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri dell'Unione.
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere dati i trascorsi termini di legge.
6. Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Ente ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69 (tutti gli allegati sono inseriti nell'atto originale e le copie si trovano depositate presso l'Area di competenza, a libera visione previo contatto con il referente, già indicato e individuato sul sito istituzionale dell'Ente).

Lucca Sicula 03/10/2016

L'Istruttore
F.to Dott. V.Montana

PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DELL' ART. 49

DEL D.LGS.267/2000 E DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parereFAVOREVOLE.....

Lucca Sicula, li ...03/10/2016.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Vito Montana

In ordine alla regolarità contabile si esprime parereFAVOREVOLE.....

Lucca Sicula, li ...03/10/2016.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ...Dott. Vito Montana.....

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la superiore proposta di deliberazione, come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91 del tenore che precede;

VISTE le leggi sopra richiamate;

CONSIDERATO che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

RITENUTO, pertanto, di dovere approvare l'atto nello schema predisposto, senza alcuna variazione;

VISTO lo Statuto dell'Unione;

VISTI i superiori pareri espressi dai responsabili competenti;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano e previa proclamazione da parte del Presidente

D E L I B E R A

- di approvare la proposta suesposta ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione, il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO DIRETTIVO

con voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano e previa proclamazione del Presidente

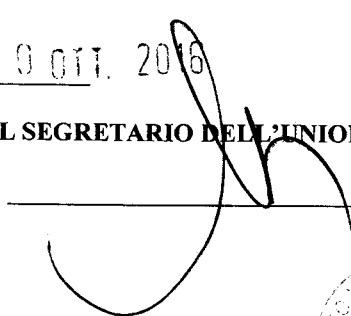
DELIBERA

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi della L.R. 44/91.

IL PRESIDENTE
F.to Balsamo Domenico

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Inga Vincenzo

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to Dott. Giuseppe Cunetto

PER COPIA CONFORME LUCCA SICULA, Li <u>10 OTT. 2016</u> IL SEGRETARIO DELL'UNIONE 	Pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito: www.unionecomunialtoverduraegebbia.it il <u>10 OTT. 2016</u> vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. n. <u>6</u> 2016 del registro delle pubblicazioni LUCCA SICULA, Li <u>10 OTT. 2016</u> IL SEGRETARIO DELL'UNIONE 
---	--

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio on-line dell'Unione dei Comuni "Alto Verdura e Gebbia", per 15 giorni consecutivi a partire dal 10 OTT. 2016;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 4 OTT. 2016

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1);
- ☐ Non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 15, comma 6);
- ☒ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);

LUCCA SICULA, Li 10 OTT. 2016

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to Dott. Giuseppe Cunetto